



TRIBUNALE DI LECCE

Sezione Commerciale

CONCORDATO PREVENTIVO N. 1/2018 R.C.P.

Decreto di Omologa del 27/05/2019

IL GIUDICE DELEGATO

Dott. Paolo MORONI
ha pronunciato la seguente

ORDINANZA di vendita telematica di beni immobili

- Letti gli atti del Concordato Preventivo n. 1/18 R.C.P.;
- Letta l'istanza del Liquidatore Giudiziale con la quale si richiede di ordinare la vendita telematica dei beni immobili compresi nella procedura in esame, secondo le disposizioni del codice di procedura civile;
- Visto il parere favorevole e l'autorizzazione alla vendita da parte del comitato dei creditori;
- Vista la relazione peritale sugli immobili redatta dall'Ing. ██████████ del 25/09/2018;
- ritenuto non probabile che la vendita con il metodo dell'incanto possa aver luogo ad un prezzo superiore alla metà, né sussistenti giustificati motivi per disporre la rateizzazione del versamento del prezzo;
- ritenuto di disporre la vendita dei beni sotto indicati con modalità telematica ed eventuale gara telematica asincrona e, in particolare, che il versamento della cauzione, la presentazione delle offerte e lo svolgimento della gara tra gli offerenti siano effettuati con modalità telematiche e, in ogni caso, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161-ter disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32;

P.Q.M.

Visti gli artt. 559 - 569 - 591 bis c.p.c., 179 ter disp. att. c.p.c. e gli artt. 105 e 107 L. F.

ORDINA LA VENDITA SENZA INCANTO DEI SEGUENTI BENI:

TRIBUNALE DI LECCE

LOTTO I: Piena proprietà per la quota di $\frac{1}{2}$ di immobile a destinazione residenziale sito in Supersano alla Via Vittorio Emanuele angolo via Cadorna, piano terra, con annesso piano seminterrato in comune con il piano primo. Identificato nel N.C.E.U. di Supersano al foglio 28 particella 97 sub. 1, cat. A/2, classe 1, vani 8, sup. catastale mq. 317, totale escluse aree scoperte mq. 317, rendita € 454,48, via V. Emanuele, piano terra, intestazione: [REDACTED] n. [REDACTED] C.F. [REDACTED], proprietà per 1/2, bene personale: [REDACTED] nato a [REDACTED], [REDACTED], proprietà per 1/2, bene personale.

L'immobile, ubicato nell'abitato di Supersano in zona centrale, si compone di un'abitazione a piano terra e di un piano cantina in comune con l'abitazione al piano primo. L'abitazione al piano terra trova accesso da atrio comune di mq. 26,00 circa, prospiciente via V. Emanuele, sviluppa una superficie residenziale coperta di mq. 200,00, un vano ammezzato di mq. 13,00, un piano seminterrato di mq. 246,00 circa, oltre a porzione di giardino retrostante fisicamente indiviso. L'abitazione si compone di ingresso, salone, disimpegno, bagno, w.c., pranzo, cucina, vani letto, veranda retrostante. Dal vano scala comune si accede al piano seminterrato destinato a deposito e vani tecnici di mq. 246,00 circa, in comune con l'abitazione al piano primo. Il piano seminterrato necessita di interventi ordinari di manutenzione.

Fabbricato a destinazione residenziale realizzato negli anni '60 per il quale sono stati rilasciati i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione del 27.08.1965 riguardante il "Progetto di fabbricato per il [REDACTED] [REDACTED] Supersano": Certificato di abitabilità del 5 agosto 1967;
- Permesso di Costruire n° 38/2012 del 04.05.2012 per "Cambio di destinazione d'uso da locale garage e locale caldaia a deposito a servizio della Farmacia".

Conformità urbanistico-edilizia: il rilievo dello stato dei luoghi risulta conforme agli elaborati progettuali allegati ai titoli abilitativi rilasciati ad eccezione di piccolo ampliamento e modifiche interne nella parte retrostante dell'abitazione.

Conformità catastale: il rilievo dello stato dei luoghi è conforme alla relativa planimetria catastale ad eccezione di piccole variazioni interne (apertura e chiusura vani porta) nella parte retrostante dell'abitazione.

TRIBUNALE DI LECCE

Oneri di regolarizzazione urbanistica e catastale: per la regolarizzazione urbanistica con pratica (SCIA in sanatoria) ed aggiornamento della planimetria catastale si indica un costo presuntivo di € 2.000,00.

Prezzo base: € 86.275,00

Rilancio minimo: € 1.000,00

Offerta minima art. 572 co. c.p.e.: € 64.706,25

Cauzione: 10% del prezzo offerto

LOTTO 2: Piena proprietà per la quota di $\frac{1}{2}$ di immobile a destinazione residenziale sito in Supersano alla Via V. Emanuele ang. via Cadorna, piano primo, con annesso piano seminterrato in comune con il piano terra. Indentificato nel N.C.E.U. di Supersano al foglio 28 particella 97, sub. 2, cat. A/2, classe 1, vani 8, sup. catastale mq. 289, totale escluse aree scoperte mq. 285, rendita € 454,48, via V. Emanuele, piano primo. intestazione: [redacted] nato a [redacted] proprietà per $\frac{1}{2}$, bene personale: [redacted] [redacted] proprietà per $\frac{1}{2}$, bene personale.

L'immobile, ubicato nell'abitato di Supersano in zona centrale, si compone di un'abitazione a piano primo e di un piano cantina in comune con l'abitazione al piano terra. L'abitazione al piano primo trova accesso da vano scala comune al piano terra di mq. 26,00, prospiciente via V. Emanuele, sviluppa una superficie residenziale coperta di mq. 205, con terrazzina a livello retrostante di mq. 18,00, mentre il piano seminterrato destinato a deposito e vani tecnici è di mq. 246,00 circa. L'abitazione si compone di ingresso, salone, disimpegno, bagno, w.c., pranzo, cucina, n. 2 camere da letto, terrazzina retrostante; dal vano scala comune si accede al piano seminterrato destinato a deposito e vani tecnici, il piano seminterrato necessita di ordinari interventi di manutenzione.

Fabbricato a destinazione residenziale al piano primo realizzato negli anni '60 per il quale sono stati rilasciati i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione del 27 agosto 1965 riguardante il "progetto di fabbricato per il [redacted] Supersano";
- Certificato di Abitabilità del 5 agosto 1967.

TRIBUNALE DI LECCE

Conformità urbanistico-edilizia: il rilievo dello stato dei luoghi risulta conforme agli elaborati progettuali allegati ai titoli abilitativi rilasciati ad eccezione di piccoli ampliamenti e modifiche interne nella parte retrostante dell'abitazione.

Conformità catastale: il rilievo dello stato dei luoghi è conforme alla relativa planimetria catastale.

Oneri di regolarizzazione urbanistica e catastale: per la regolarizzazione urbanistica con pratica (SCIA in sanatoria) si indica un costo presuntivo di € 1.500,00.

Prezzo base: € 92.650,00

Rilancio minimo: € 1.000,00

Offerta minima art. 572 co. c.p.c.: € 69.487,50

Cauzione: 10% del prezzo offerto

LOTTO 4: Piena proprietà per la quota di 1/3 di locali al piano terra siti in Supersano alla Via V. Emanuele, con ortale retrostante indiviso. I locali sono identificati nel N.C.E.U. di Supersano foglio n. 28 particella 96, sub. 2, cat. A/4, classe 3, vani 3.5, sup. catastale mq. 54, totale escluse aree scoperte mq. 46, rendita € 124,72, via V. Emanuele, piano terra. intestazione:

[redacted] proprietà per 1/3, bene personale; [redacted]
[redacted], proprietà per 1/3, bene personale;
[redacted], proprietà per 1/3, bene personale.

I locali, ubicati nell'abitato di Supersano in zona centrale, trovano accesso da via V. Emanuele, sviluppano una superficie coperta di mq. 65,00, con ortale retrostante indiviso, comunicante con adiacente vano scala che conduce all'abitazione al piano primo.

Immobile a destinazione commerciale al piano terra realizzato negli anni '80 per il quale sono stati rilasciati i seguenti titoli abilitativi:

- Concessione edilizia n. 19/87 del 23.02.1987 per il "progetto di ampliamento di casa per civile abitazione in Supersano alla via V. Emanuele";
- Concessione edilizia n. 47/88 del 21.07.1988 in Variante alla Concessione edilizia n° 19/87 del 23.02.1987, per il "progetto di ampliamento di casa per civile abitazione in Supersano alla via V. Emanuele";

TRIBUNALE DI LECCE

Conformità urbanistico-edilizia: il rilievo dello stato dei luoghi risulta conforme agli elaborati progettuali allegati ai titoli abilitativi rilasciati. Tuttavia, si evidenzia che il lotto in questione è stato interessato in maniera indiretta, per come rilevato dalla perizia del consulente, da lavori di ristrutturazione non autorizzati ed eseguiti su lotto adiacente.

Conformità catastale: da C.T.U. risulta che il rilievo dello stato dei luoghi è conforme alla relativa planimetria catastale.

Prezzo base: € 12.750,00

Rilancio minimo: € 500,00

Offerta minima art. 572 co. c.p.c.: € 9.562,50

Cauzione: 10% del prezzo offerto

LOTTO 5: Piena proprietà della quota di 1/3 di immobile a destinazione residenziale sito in Supersano alla via V. Emanuele, piano primo. Identificato nel N.C.E.U. di Supersano al foglio 28 particella 96 sub 3. cat. A/2. classe 2. vani 9, sup. catastale mq. 185, totale escluse aree scoperte mq. 181, rendita € 604,25. via V. Emanuele, piano primo, intestazione: [REDACTED]
proprietà per 1/3. bene personale: [REDACTED]
[REDACTED] proprietà per 1/3, bene personale: [REDACTED]
[REDACTED], proprietà per 1/3. bene personale.

L'abitazione al piano primo trova accesso da ampio vano scala, prospiciente via V. Emanuele, sviluppa una superficie residenziale coperta di mq. 213,00 e si compone di ingresso, salone, disimpegno, bagno, w.c., pranzo, cucina, n° 3 camere da letto, studio, ripostiglio, ammezzato, terrazzina retrostante. È stato rilevato un ampliamento di mq. 25 circa, non rappresentato graficamente negli elaborati progettuali allegati ai titoli abilitativi rilasciati. L'immobile necessita di interventi di manutenzione straordinaria.

Fabbricato a destinazione residenziale, ubicato nell'abitato di Supersano in zona centrale, realizzato negli anni '60 per il quale sono stati rilasciati i seguenti titoli abilitativi:

- Concessione edilizia n. 19/87 del 23.02.1987 per il "progetto di ampliamento di casa per civile abitazione in Supersano alla via V. Emanuele";
- Concessione edilizia n. 47/88 del 21.07.1988 in Variante alla Concessione edilizia n° 19/87 del 23.02.1987. per il "progetto di ampliamento di casa per

TRIBUNALE DI LECCE

civile abitazione in Supersano alla via V. Emanuele”;

Conformità urbanistico-edilizia: il rilievo dello stato dei luoghi non risulta conforme agli elaborati progettuali allegati ai titoli abilitativi rilasciati per un ampliamento di mq. 25 circa e modifiche interne nella porzione retrostante dell'unità abitativa.

Conformità catastale: il rilievo dello stato dei luoghi è non conforme alla relativa planimetria catastale per un ampliamento di mq. 25 circa e modifiche interne nella porzione retrostante dell'unità abitativa.

Oneri di regolarizzazione urbanistica e catastale: per la regolarizzazione urbanistica (pratica SCIA in sanatoria e oneri) e redazione di nuovo accatastamento si indica un costo presunto complessivo non inferiore a € 5.000,00

Prezzo base: € 38.900,00

Rilancio minimo: € 1.000,00

Offerta minima art. 572 co. c.p.c.: € 29.175,00

Cauzione: 10% del prezzo offerto

LOTTO 6: Piena proprietà della quota di ½ di locali ad uso garage/deposito siti in Supersano alla via V. Emanuele, piano terra. Identificati nel N.C.E.U. di Supersano al foglio 28 particella 94. cat. C/6, classe 2, consistenza mq. 86, sup. catastale mq. 112, rendita € 106,60, via V. Emanuele, piano terra, intestazione: [REDACTED], [REDACTED], proprietà per 1/2; bene personale: [REDACTED], [REDACTED], proprietà per 1/2, bene personale.

I locali garage/deposito al piano terra trovano accesso da via V. Emanuele, sviluppano una superficie coperta di mq. 110,00, si trovano allo stato rustico e sono interessati da lavori di ristrutturazione attualmente sospesi. In conseguenza dei lavori di ristrutturazione eseguiti (non autorizzati), tale lotto risulta comunicante con i due vani antistanti dell'adiacente locale (Lotto 4) nonché comunicante con l'immobile censito in catasto al fg. 28 pe. 665 sub 1 (lotto 7) avente accesso da via Trieste.

Per tale unità immobiliare, ubicata nell'abitato di Supersano in zona centrale, sono stati rilasciati i seguenti titoli abilitativi:

- Concessione edilizia n. 54/87 del 19.08.1987 per i *“Lavori di ristrutturazione interna con ampliamento degli ingressi principali e relativo accesso carrabile”*.

TRIBUNALE DI LECCE

Conformità urbanistico-edilizia: il rilievo dello stato dei luoghi non risulta conforme agli elaborati progettuali allegati ai titoli abilitativi rilasciati, in quanto sono stati rilevati accorpamenti di unità immobiliari e lavori di ristrutturazione (non autorizzati), per cui due vani adiacenti appartenenti ad altro lotto, risultano attualmente comunicanti con l'immobile in oggetto, quantunque le opere allo stato rustico appaiono attualmente sospese. Lo stesso immobile risulta inoltre in comunicazione con l'immobile censito in catasto al fg. 28 pc. 665 sub. 1 avente accesso da via Trieste.

Conformità catastale: il rilievo dello stato dei luoghi dell'originario immobile (escluso accorpamenti e modifiche non autorizzate) è conforme alla relativa planimetria catastale. Si rileva che, anche se allo stato rustico, due vani adiacenti appartenenti ad altro lotto risultano comunicanti con l'immobile in oggetto.

Oneri di regolarizzazione urbanistica e catastale: per la regolarizzazione urbanistica (pratica edilizia in sanatoria, oneri e sanzioni) e redazione di nuovo accatastamento si indica un costo presente complessivo non inferiore a € 5.000 [REDAZIONE]

Prezzo base: € 21.250,00

Rilancio minimo: € 500,00

Offerta minima art. 572 co. c.p.c.: € 15.937,50

Cauzione: 10% del prezzo offerto

~~**LOTTO 7: Piena proprietà di locali ad uso deposito in Supersano alla via Trieste, piano terra. Identificati nel N.C.E.U. di Supersano foglio 28 particella 665, sub 1, cat. C/2, classe 2, cons. mq. 50, sup. catastale mq. 74, rendita € 61,98, via Trieste snc, piano terra, intestazione: [REDAZIONE]**~~

~~[REDAZIONE] proprietà per 1/1, in regime di separazione dei beni.~~

I locali, posti al piano terra, ubicati nell'abitato di Supersano in zona centrale, trovano accesso da via Trieste, sviluppano una superficie coperta di mq. 80,00, con scoperto laterale di mq. 25, e complessivamente sono allo stato rustico. In conseguenza dei lavori di ristrutturazione eseguiti, tale lotto risulta comunicante (apertura di vano porta) con il locale di cui al Lotto n. 6 prospiciente via V. Emanuele censito in catasto al fg. 28 pc. 94.

Indagini urbanistiche: immobile a destinazione garage/deposito realizzato in data anteriore al 1 settembre 1967, per il quale non sono stati rilevati titoli abilitativi.

Conformità urbanistico-edilizia: fabbricato realizzato in epoca antecedente il 01

TRIBUNALE DI LECCE

settembre 1967, interessato da lavori di accorpamento immobiliare e ristrutturazione non autorizzati.

Conformità catastale: il rilievo dello stato dei luoghi è conforme alla originaria planimetria catastale ad esclusione dei lavori di accorpamento e ristrutturazione.

Oneri di regolarizzazione urbanistica e catastale: per la regolarizzazione urbanistica (pratica edilizie in sanatoria e oneri) ed eventuale redazione di nuovo accatastamento a seguito dei lavori, si indica un costo presunto complessivo non inferiore a € 3.000

Prezzo base: € 33.150,00

Rilancio minimo: € 1.000,00

Offerta minima art. 572 co. e.p.c.: € 24.862,50

Cauzione: 10% del prezzo offerto

LOTTO 8: Piena proprietà della quota di $\frac{1}{2}$ di immobile a destinazione residenziale, sito in Supersano, lungo la S.P. 174 Casarano-Supersano, località "Schillanti", composto da abitazione a piano terra e primo e da terreno circostante. Identificato nel catasto di Supersano:

- N.C.E.U. foglio 17 particella 873. cat. A/3, classe 3. vani 6,5, sup. catastale mq. 159, totale escluse aree scoperte mq. 155, rendita € 271,91, via Provinciale per Casarano, p. T-1;
- N.C.T. foglio 17 particella 271. qualità Uliveto. classe 3. superficie are 72 ca 96. R.D. € 16,96, R.A. € 15,07;
- N.C.T. foglio 17 particella 107. qualità Uliveto. classe 3. superficie are 20 ca 30. R.D. € 4,72, R.A. € 4,19;

intestazione:

proprietà per $\frac{1}{2}$. bene personale:

proprietà per $\frac{1}{2}$. bene personale

Trattasi di unità abitativa (villetta) insistente su lotto di terreno recintato, quest'ultimo censito al fg. 17 pc. 271 nonché di terreno recintato retrostante esteso per mq. 2.030 (fg. 17 pc. 107). Il fabbricato si sviluppa su due piani fuori terra e si compone al piano terra di ingresso-disimpegno, n. 2 servizi igienici, soggiorno, cucina, n. 2 camere da letto, scala interna; al piano primo si compone di 2 vani, servizio igienico con ampia terrazza a livello.

TRIBUNALE DI LECCE

L'abitazione trova accesso da ampio giardino recintato antistante, sviluppa una superficie residenziale coperta al piano terra di mq. 142,00, con antistante porticato mq. 17,60, una superficie residenziale coperta al piano primo di mq. 50,60 circa con ampia terrazza a livello di mq. 101,90, oltre ad un'ampia area scoperta di pertinenza recintata con vegetazione varia ed alberi di ulivo estesa mq. 7296, ed adiacente terreno recintato comunicante di mq. 2.030, con percorso/camminamento in calcestruzzo.

All'interno del lotto di terreno di pertinenza sono presenti alberature sparse. Nell'area scoperta sono stati inoltre rilevati manufatti in muratura con copertura a solaio latero-cementizio destinati a deposito e vani tecnologici aventi dimensioni di m. 6,05x3,25 ed altezza fuori terra di m. 2,03, verosimilmente realizzati abusivamente.

L'immobile necessita di ordinari interventi di manutenzione, in particolare delle facciate esterne.

Il fabbricato è stato realizzato a seguito del rilascio di Licenza di Costruzione del 16.03.1976; Permesso di Abitabilità del 27.01.1979; successiva Concessione Edilizia in sanatoria n° 01/96 del 04.01.1996.

Conformità urbanistico-edilizia: il rilievo dello stato dei luoghi risulta conforme con gli elaborati grafici allegati ai titoli abilitativi rilasciati. Risultano essere realizzati abusivamente il deposito/vano tecnico rilevato nel terreno di pertinenza.

Conformità catastale: il rilievo dello stato dei luoghi è conforme alla planimetria catastale ~~ad eccezione di un servizio igienico non indicato al piano primo.~~

Oneri di regolarizzazione urbanistica e catastale: per la regolarizzazione urbanistica (pratica edilizia in sanatoria e oneri) ed eventuale redazione di nuovo accatastamento a seguito dei lavori, si indica un costo presunto complessivo non inferiore a € 3.000

Il terreno censito in catasto al foglio 17 particella 271 nel vigente Programma di Fabbricazione ha la seguente destinazione urbanistica:

- per circa are 3 ca 84 Zona E2 "Aree per servizi e attrezzature";
- per are 69 ca 12 Zona E "Agricola" soggetta ad alcune prescrizioni.

Le zone sono tutelate del P.P.T.R. approvato con Delibera di G.R. 16 febbraio 2015 n. 176.

Il terreno censito in catasto al foglio 17 particella 107 nel vigente Programma di Fabbricazione ricade in Zona "E" - Agricola ed è soggetto ad alcune prescrizioni.

Il terreno è tutelato del P.P.T.R. approvato con Delibera di G.R. 16 febbraio 2015 n. 176.

TRIBUNALE DI LECCE

Prezzo base: € 69.700,00

Rilancio minimo: € 1.000,00

Offerta minima art. 572 co. c.p.c.: € 52.275,00

Cauzione: 10% del prezzo offerto

LOTTO 9: Piena proprietà della quota di 1/3 di terreno a destinazione agricola sito in Supersano, lungo la S.P. 174 Casarano-Supersano, località "Schillanti", di are 56,00. Identificato nel N.C.T. al foglio 17 particella 274, qualità Pasc. Cespug., classe U, superficie are 56 ca 00, R.D. € 4.63, R.A. € 1,74; intestazione: [REDACTED]

[REDACTED] proprietà per 1/3, bene personale;

[REDACTED]

[REDACTED], proprietà per 1/3, bene personale: [REDACTED]

[REDACTED] proprietà per 1/3, bene

personale.

Trattasi di terreno ubicato in zona esterna all'abitato lungo la S.P. 174 Casarano-Supersano angolo via Schillanti, recintato sul lato prospiciente la S.P. 174 con muratura e soprastante inferriata metallica mentre sui rimanenti lati con muratura cieca di altezza di m. 2,2,0 circa. E' accessibile da cancello metallico prospiciente la S.P. 174 ed all'interno del lotto sono presenti alberature sparse di specie diversa, la recinzione muraria necessita di interventi di manutenzione.

Il terreno nel vigente Programma di Fabbricazione ha la seguente destinazione urbanistica:

- per circa are 17 ca 50 Zona E2 "Aree per servizi ed attrezzature";
- per are 39 ca 00 Zona E "Agricola" soggetta ad alcune prescrizioni.

Le zone sono tutelate dal P.P.T.R. approvato con Delibera di G.R. 16 febbraio 2015 n. 176.

Prezzo base: € 5.670,00

Rilancio minimo: € 500,00

Offerta minima art. 572 co. c.p.c.: € 4.252,50

Cauzione: 10% del prezzo offerto

p.q.m.

L. DISPONE la vendita dei sopra descritti immobili nelle forme di rito, delegando il

liquidatore Dott. Carlo Malandugno con studio in Lecce alla via Braccio Martello n. 6, che procederà alla vendita senza incanto **esclusivamente in via telematica in modalità asincrona**.

II. DISPONE che le operazioni relative alla vendita si svolgano secondo le modalità precisate come di seguito, **nel rispetto del termine di novanta giorni di cui all'art. 569 co. 3, primo periodo, per la presentazione delle offerte d'acquisto, decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di vendita sul portale delle vendite pubbliche, che sarà richiesta entro 60 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza di delega.**

I. Avviso di vendita

- a) L'esame delle offerte e l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo **telematicamente** innanzi al liquidatore il quale darà corso alle operazioni di vendita tramite il gestore della vendita telematica (d'ora innanzi, semplicemente "Gestore" o "Gestore designato"), come indicato al successivo punto 4.a;
- b) la data di inizio della vendita telematica sarà individuata nel 5° giorno lavorativo (esclusi: sabati, domeniche, festivi) successivo a quello di scadenza della presentazione dell'offerta: si procederà all'apertura e all'esame delle offerte, nonché alle operazioni di gara con modalità telematiche e tempistiche indicate nella presente ordinanza.
- c) per l'identificazione e la descrizione del bene si farà espresso riferimento alla stima dell'Esperto in atti.

~~In particolare, dovrà essere:~~ 1) ~~indicata la destinazione urbanistica del terreno, risultante dal certificato di destinazione urbanistica di cui all'art. 30 del Testo Unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, che dovrà avere validità fino alla data della vendita, e quindi dovrà essere aggiornato dal liquidatore, tenuto conto che esso conserva validità per un anno dalla data di rilascio, nonché indicate le notizie di cui all'art. 46 del citato Testo Unico e di cui all'art. 40 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47, e successive modificazioni; in caso di insufficienza di tali notizie, che determinino la nullità di cui all'art. 46, comma 1, del citato Testo Unico, ovvero di cui all'art. 40, comma 2, della citata Legge 28 febbraio 1985, n. 47, ne va fatta menzione nell'avviso;~~ 2) precisato che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina di cui all'art. 40 Legge 28 febbraio 1985, n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria, entro 120 giorni dalla notifica del decreto di

trasferimento: 3) precisato che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al Testo Unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, oltre alla precisazione che la vendita è fatta a corpo e non a misura e che eventuali differenze di misura non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo: 4) precisato che la vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità e che non potrà essere revocata per alcun motivo: che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici, ovvero quelli derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle normative vigenti, spese condominiali dell'anno in corso o dell'anno precedente non pagate dal debitore, vizi per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni posti in vendita: 5) evidenziato che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri di competenza della procedura e che solo questi saranno cancellati a spese e cura della procedura medesima.

Le altre formalità (a titolo esemplificativo: fondo patrimoniale, assegnazione della casa coniugale, domanda giudiziale) siano o meno opponibili, non verranno cancellate dal Giudice Delegato, ma resteranno a carico dell'aggiudicatario; 6) ai

sensi e per gli effetti del D.M. 22.1.2008, n. 37 e del D. Lgs. n. 192 del 2005, l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze: 7) se l'immobile è ancora occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero e che non si tratti di quote immobiliari, a cura del Liquidatore; 8) gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario;

d) il prezzo-base sarà quello indicato conclusivamente nella perizia di stima (salva diversa determinazione preventiva del GD):

- e) L'ammontare dell'offerta minima ammessa ai sensi dell'art. 571 co. 2 c.p.c. (somma inferiore al prezzo-base di non oltre un quarto) dovrà essere specificamente indicato.
- f) sarà specificato che l'offerta può essere formulata, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, solamente in via telematica tramite il modulo web "Offerta telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del Gestore designato;
- g) si indicherà il conto corrente bancario del gestore ASTE GIUDIZIARIE IN LINEA SPA sul quale effettuare il versamento delle cauzioni, le cui coordinate sono: IBAN IT 93B 03268 22300 052849400440 con unica causale "ASTA", senza ulteriori specificazioni di dati identificativi della procedura. Il gestore, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto all'apertura di un conto dedicato sul quale dovranno essere effettuate solo ed esclusivamente le operazioni relative al versamento/restituzione delle cauzioni.
- h) si informerà dell'esclusione della possibilità di rateizzazione del prezzo.

2. Pubblicità

Della vendita dovrà essere data pubblica notizia mediante i seguenti adempimenti a cura del liquidatore delegato alla vendita:

- ~~Publicazione nel termine di 60 giorni già sopra indicato dell'avviso di vendita sul~~ Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche" ai sensi dell'art. 490, comma 1 e 631 – bis c.p.c.;
- Inserimento nel termine di 45 giorni di cui all'art. 490, comma 2, cpc dell'ordinanza di vendita, unitamente alla perizia di stima e all'avviso di vendita, su rete Internet, all'indirizzo www.oxanet.it, nonché all'indirizzo del gestore designato per la vendita;
- Pubblicazione, per estratto, dell'avviso di vendita sull'edizione di "Tuttomercato" (periodico allegato al "Nuovo Quotidiano di Puglia"), oltre all'eventuale sito web correlato, alle condizioni e negli spazi riservati al Tribunale di Lecce, nell'ultima data di pubblicazione disponibile, che sia di almeno 45 giorni anteriore alla vendita, ai sensi dell'art. 490 ultimo comma c.p.c.;
- Pubblicazione dell'avviso di vendita su "Vendite Giudiziarie", Edite s.r.l. Lecce;

- o Pubblicazione dell'ordinanza di vendita, unitamente al presente decreto nonché alla perizia di stima e all'avviso di vendita su Asteannunci.it
- o Pubblicazione del decreto di vendita nonché della perizia di stima e dell'avviso di vendita su Immobiliare.it:

Il testo della inserzione sul giornale e su Internet dovrà contenere, in particolare, la ubicazione e tipologia del bene, la superficie in mq., prezzo base, importo del rilancio minimo, giorno e ora dell'asta, con indicazione del liquidatore e del numero della procedura; sarà omesso il nominativo del debitore.

L'inserimento dei dati suindicati, da parte del liquidatore, dovrà rispettare le disposizioni contenute nella Circolare del Garante per la protezione dei dati personali del 7.2.2008, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25.2.2008.

3. Offerte di acquisto

Le offerte di acquisto potranno essere formulate esclusivamente in via telematica, tramite il modulo *web* "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del Gestore designato al successivo punto 4.a.

L'offerta, comprensiva dei documenti allegati, dovrà essere depositata entro le ore 12.00 del 5° giorno lavorativo (esclusi: sabati, domeniche e festivi) antecedente a quello fissato nell'avviso di vendita telematica (per esempio: se l'apertura della vendita telematica è fissata per il giorno di venerdì 30 novembre, l'offerta dovrà presentarsi entro le ore 12.00 di venerdì 23 novembre), inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e

dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta di acquisto è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art. 571 co.3 c.p.c., e dovrà riportare i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o P.IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente;
- qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 co. 2 D.M. 26.2.2015;
- per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.;
- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- ~~se l'offerente è un interdetto, inabilitato o un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta, salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;~~
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona giuridica), deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

L'offerta dovrà contenere:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o ogni altro dato identificativo del lotto;

TRIBUNALE DI LECCE

- l'indicazione del referente della procedura (liquidatore);
- la data delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore ai 120 giorni dall'aggiudicazione);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'ora e il numero di CRO, o TRN del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, che dovrà riportare la causale "ASTA";
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente;
- documentazione attestante il versamento tramite bonifico bancario della cauzione (segnatamente, copia della contabile dell'operazione), da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che

sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, deve versare, a titolo di cauzione, una somma pari (o comunque non inferiore) al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente del gestore.

Ferme restando le modalità e i tempi di presentazione dell'offerta, come innanzi disciplinati, l'accredito delle somme versate a titolo di cauzione dovrà risultare entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita telematica: qualora il liquidatore non riscontri l'accredito effettivo della cauzione sul conto corrente intestato al Gestore nel termine sopra indicato, l'offerta sarà inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR n. 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" presente sul sito pst.giustizia.it, accedendo alla sezione "pagamento di bolli digitali".

In caso di mancata aggiudicazione, il gestore è sin d'ora autorizzato a provvedere nel più breve tempo possibile a restituire l'importo versato dall'offerente non aggiudicatario a titolo di cauzione, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente da cui proviene la somma accreditata (al netto degli eventuali oneri bancari).

L'importo bonificato dall'offerente in via telematica risultato aggiudicatario sarà accreditato dal gestore sul c/c intestato alla procedura aperta dal liquidatore non oltre cinque giorni dalla comunicazione dell'iban di tale conto corrente da parte del liquidatore.

4. Modalità della vendita telematica asinerona

- a) Il Gestore designato per la vendita telematica è la società ASTE GIUDIZIARIE IN LINEA SPA.
- b) Il portale sul quale avrà luogo la vendita telematica è quello dichiarato dal Gestore www.astetelematiche.it e indicato nell'apposito elenco dei Gestori delle vendite telematiche individuati dall'Ufficio Esecuzioni Immobiliari, che è pubblicato sul sito del Tribunale (www.astetelematiche.it); il sito di detto portale sarà comunque specificato nell'avviso di vendita redatto a cura del liquidatore.

e) Il referente della procedura, incaricato delle operazioni di vendita, è il Liquidatore.

5. Esame delle offerte

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale di cui al precedente punto 4.b). Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Liquidatore solo nella data e nell'ora indicati nell'avviso di vendita.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica, cui non potranno avere accesso altri interessati, a qualunque titolo, diversi dagli stessi offerenti ammessi, avrà luogo tramite l'area riservata del **portale del Gestore designato** accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nel giorno prefissato il Liquidatore:

- verificherà la validità e la tempestività delle offerte;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione, sulla base dell'elenco dei bonifici ricevuti che il gestore dovrà trasmettergli il giorno precedente l'asta;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari e tempestive;
- provvederà a dare avviso di ogni fatto sopravvenuto rilevante in ordine alla condizione giuridica o di fatto del bene, di cui sia venuto a conoscenza;
- dichiarerà eventualmente aperta la gara.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti e alle parti della procedura; a tal fine, il Gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

6. Gara e aggiudicazione

a) L'eventuale gara tra gli offerenti verrà avviata dal liquidatore subito dopo aver terminato la deliberazione sulle offerte pervenute e terminerà il quinto giorno successivo nel medesimo orario in cui è iniziata. Nel computo dei cinque giorni non si computeranno i sabati, le domeniche e le altre festività secondo il calendario nazionale. Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima della scadenza del termine, la scadenza sarà prolungata automaticamente di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a

tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

Le parti possono assistere alla vendita online la cui data è resa pubblica nelle forme di legge.

b) In caso di unica offerta valida, il bene è aggiudicato all'unico offerente, salvo quanto previsto al successivo punto d). Si precisa che, nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

c) In caso di più offerte valide, si procederà a gara telematica sulla base dell'offerta più alta e il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto conforme a quanto in proposito previsto nell'avviso di vendita. Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali. Se, invece, gli offerenti non diano luogo alla gara mediante formulazione di offerte in aumento, il liquidatore aggiudicherà tenendo conto, nell'ordine: dell'offerta originaria più alta, di quella assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, dell'offerta presentata per prima.

d) Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto e non vi sono altre offerte (c.d. prezzo minimo), il liquidatore, ex art. 591 *bis*, co. 3, n. 3) c.p.c., provvederà a deliberare anche sull'offerta al c.d. prezzo minimo, non aggiudicando solo nel caso in cui in base alle circostanze di fatto specifiche e concrete vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o qualora sia stata presentata istanza di assegnazione, provvedendo nel primo caso ad indire una nuova vendita.

e) Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- tramite la piattaforma indicata al precedente punto 4.b) sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al liquidatore l'elenco delle offerte in aumento;
- il liquidatore provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma;
- tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS (tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita); resta fermo che la

piattaforma sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara; l'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita, né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

f) In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo mediante bonifico diretto sul conto corrente intestato alla procedura, nel termine indicato in offerta, ovvero, in caso di mancata indicazione del termine, entro 120 giorni dall'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione, con le ulteriori conseguenze di cui all'art.587 c.p.c. Il liquidatore procederà ad un nuovo esperimento di vendita allo stesso prezzo base del precedente.

g) Laddove la prima vendita vada deserta, il liquidatore procederà con le medesime modalità ai successivi tentativi di vendita (esclusivamente senza incanto), senza necessità di ulteriore autorizzazione, ad un prezzo-base ribassato per il secondo, terzo e quarto tentativo di 1/4 rispetto alla precedente vendita deserta. Tuttavia, in caso di asta deserta, prima dell'esperimento di un ulteriore tentativo di vendita delle quote immobiliari, il Liquidatore chiederà al G.D. e al comitato dei creditori di valutare la possibilità di sospendere la vendita e di essere autorizzato alla nomina di un legale per promuovere, presso il Tribunale, il giudizio civile divisorio per lo scioglimento della comunione sui beni immobili sopra descritti:

- con la divisione in natura, laddove il compendio immobiliare possa essere comodamente diviso in parti corrispondenti alle quote dei comproprietari;

- ovvero, in caso di indivisibilità o di non comoda divisibilità, procedere alla vendita degli stessi, con attribuzione ai comproprietari del corrispettivo, in ragione della quota di cui risultano titolari.

h) In caso di aggiudicazione, il liquidatore trasmetterà telematicamente alla Cancelleria entro il giorno lavorativo successivo, escluso il sabato, l'avviso di vendita e il verbale di vendita (allegandovi il report prodotto e inviato tramite pec dal gestore).

i) Dopo l'inutile esperimento di più tentativi di vendita senza incanto, tendenzialmente entro il limite di quattro, il liquidatore ne farà relazione al Giudice, evidenziando gli eventuali motivi che abbiano negativamente condizionato i tentativi effettuati e

richiedendo gli opportuni provvedimenti per l'ulteriore corso delle operazioni delegate.

D) Con l'istanza di cui al punto che precede o all'esito di ulteriori tentativi di vendita infruttuosi, il liquidatore segnalerà altresì al GD, ai sensi dell'art. 104 ter l.f., se, sulla base di una valutazione in concreto delle circostanze, l'attività di liquidazione appaia manifestamente non conveniente per cui è opportuno rinunciarvi, previa autorizzazione del Comitato dei Creditori.

m) Per quanto non specificamente disposto dalla presente delega relativamente alle operazioni di vendita, il liquidatore farà applicazione delle pertinenti norme processuali.

7. Visite degli immobili

Il Liquidatore comunicherà al debitore la data della vendita, se già fissata, ovvero la data dell'udienza in cui sarà pronunciata l'ordinanza di vendita specificando agli occupanti che non devono ostacolare le attività del liquidatore e che dovranno consentire le visite al bene: il Liquidatore segnalerà immediatamente al Giudice ogni difficoltà riscontrata al fine di consentire la tempestiva adozione dei provvedimenti di cui all'art. 560, co. 3°, c.p.c. (revoca della autorizzazione a risiedere presso l'immobile ed emissione del relativo ordine di liberazione);

Il Liquidatore accompagnerà di persona, o a mezzo di un suo ausiliario *ad hoc* e senza aggravio di spese, tutti gli interessati all'acquisto ad esaminare l'immobile o gli immobili oggetto della procedura esclusivamente quando la richiesta è stata effettuata tramite il Portale Vendite Pubbliche; ~~il liquidatore organizzerà le visite in~~ orari differenziati adottando tutti gli accorgimenti necessari perché ciascuno interessato non venga contattato o identificato dagli altri; fornirà, a richiesta, copia della ordinanza di vendita e della perizia, fornendo altresì ogni altro più utile chiarimento e ragguaglio in ordine alle modalità della vendita, alle caratteristiche e consistenza del bene; preciserà, se richiesto, gli eventuali oneri condominiali dei quali l'aggiudicatario potrebbe essere chiamato a rispondere solidamente con il debitore in forza dell'art. 63, co. 2°, disp. att. c.c. (il nome ed il recapito del custode saranno inseriti sul Portale delle Vendite Pubbliche).

8. Trasferimento degli immobili aggiudicati


Entro 60 giorni dal pagamento del saldo del prezzo di aggiudicazione, il Liquidatore predisporrà la minuta del decreto di trasferimento. Prima dell'inizio delle operazioni di

TRIBUNALE DI LECCE

vendita, il Liquidatore notificherà il presente decreto a ciascuno dei creditori iscritti e ai comproprietari.

Lecce, 13-3-2023

Il Giudice Delegato
Dott. Paolo MORONI



13-3-2023
IL CANCELLIERE

